

REGOLAMENTO  
PER LA  
COMPOSIZIONE E IL  
FUNZIONAMENTO  
DELLA CONSULTA  
PER LA  
BIBLIOTECA E LE  
ATTIVITA'  
CULTURALI

## INDICE

1. ISTITUZIONE
2. FINALITA'
3. ORGANI E COMPOSIZIONE
4. DURATA DELLA CONSULTA E DECADENZA DI COMPONENTI
5. PRESIDENTE
6. ASSEMBLEA
7. NORME FINALI

## Art. 1 – Istituzione

1. Il Comune di Mareno di Piave riconosce la funzione sociale della Cultura ritenendo che essa sia in generale un fattore propulsivo di crescita individuale e collettiva, correlato con le dinamiche di promozione e di sviluppo del turismo e dell'economia locale.
2. Per contribuire a raggiungere gli scopi enunciati nel punto 1, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento della Biblioteca Comunale, è istituita la Consulta Comunale per la Biblioteca e le attività culturali (d'ora in poi "Consulta"), organismo consultivo e luogo di partecipazione e confronto tra l'Amministrazione Comunale e le varie forme di espressione culturale del territorio.
3. La Consulta ha sede presso il Comune di Mareno di Piave.

## Art. 2 – Finalità

La Consulta è strumento di attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale di cui all'art. 118 della Costituzione e del principio di partecipazione dei cittadini all'esercizio delle funzioni istituzionali del Comune sancito dallo Statuto Comunale.

Per mezzo della Consulta i cittadini, singoli o associati, concorrono alla formazione dell'indirizzo culturale della Biblioteca Comunale e delle attività culturali a questa connesse.

L'Attività della Consulta persegue i seguenti obiettivi:

- a) promuovere il riconoscimento del ruolo della cultura nella crescita dell'individuo e della comunità nel suo complesso, quale momento di educazione e di aggregazione, per tutte le fasce d'età e in particolare di quelle giovanili, dei diversamente abili, della terza età e delle fasce marginali di popolazione, per agevolarne l'integrazione sociale e l'inclusione;
- b) contribuire, con proprie proposte, alla programmazione annuale delle attività e delle manifestazioni culturali, finalizzate a favorire la socialità e l'intrattenimento dei cittadini, collaborando operativamente per la loro

realizzazione, in particolare assicurando presenza e disponibilità per la realizzazione degli allestimenti;

c) raccogliere le istanze provenienti dalle diverse realtà culturali del territorio e dal mondo della scuola, al fine di ottimizzare la quantità e qualità dei servizi offerti ai cittadini, anche attraverso il servizio bibliotecario comunale;

d) offrire i propri suggerimenti per il razionale utilizzo degli spazi e per l'acquisto di arredi, attrezzature e apparecchiature;

### Art. 3 – Organi e Composizione

Sono organi della Consulta:

a) Il Presidente

b) l'Assemblea della Consulta

La Consulta è composta come segue:

n. 1 membro di diritto: assessore alla cultura pro-tempore che presiede e convoca le riunioni della Consulta;

n. 9 membri esterni nominati dal Sindaco con proprio decreto.

Possono far parte della Consulta i rappresentanti delle Associazioni culturali iscritte all'Albo comunale delle Associazioni e i singoli cittadini, preferibilmente con esperienza professionale nel settore artistico o della cultura, che siano autori di opere intellettuali o manifestino uno spiccato interesse e sensibilità per la lettura e la promozione culturale e territoriale.

Ai fini della nomina dei componenti della Consulta di competenza sindacale, verrà pubblicato apposito avviso con cui si inviteranno gli interessati a presentare le proprie candidature.

La domanda di partecipazione, nel caso di associazione culturale, verrà sottoscritta dal rappresentante legale e dovrà indicare il nominativo del candidato al ruolo di componente della Consulta e di un supplente. L'associazione dovrà allegare alla candidatura il proprio atto costitutivo, lo

statuto e una relazione dell'attività svolta. Nel caso di singolo cittadino alla proposta di candidatura l'interessato dovrà allegare il proprio curriculum vitae, debitamente sottoscritto, riportante il titolo di studio, gli eventuali titoli culturali, le esperienze professionali e non maturate nei campi attinenti all'ambito di attività della Consulta, compresi precedenti esperienze di esercizio di analoghe funzioni.

Nel caso pervengano istanze in numero superiore ai componenti da nominare, il Sindaco procederà a selezionare i candidati nel rispetto degli indirizzi per la nomina dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni, approvati con apposite deliberazioni di Consiglio Comunale, valutando l'attinenza dei curriculum vitae dei cittadini e la rilevanza e il radicamento nella comunità dell'attività svolta dalle Associazioni.

Il Sindaco, eccezionalmente, può motivando nominare un numero di componenti eccedente quello stabilito.

La partecipazione alla Consulta è volontaria e gratuita.

#### Art. 4 – Durata della Consulta e decadenza di componente

I componenti degli organi della Consulta decadono con la scadenza del mandato del Sindaco.

La Consulta rimarrà in carica per il periodo necessario allo svolgimento delle procedure per le nuove nomine, che dovranno intervenire entro il termine di 90 giorni dalle elezioni della nuova Amministrazione.

È prevista la decadenza del componente della consulta che non partecipa, senza giustificato motivo, a tre riunioni consecutive della Consulta.

La sostituzione del componente cessato per decadenza o rinuncia è sempre di competenza del Sindaco che, in mancanza di candidature, procederà a propria scelta.

#### Art. 5 – Presidente

1. Il Presidente della Consulta è l'Assessore pro-tempore alla cultura e rappresenta l'organo collegiale.

2. Il Presidente:

a) forma l'ordine del giorno, convoca e presiede le riunioni della Consulta e assicura il collegamento con gli organi istituzionali;

- b) entro il mese di marzo è tenuto a relazione alla Giunta comunale relativamente l'attività svolta dalla Consulta l'anno precedente;
- b) può invitare ad intervenire nelle sedute della Consulta esperti esterni per acquisire chiarimenti e/o informazioni su argomenti specifici.

La convocazione avviene preferibilmente con avviso scritto, riportante l'indicazione degli argomenti da trattare e la data e il luogo della riunione, trasmesso con modalità informali mediante e-mail, whatsapp, sms. In caso di urgenza la convocazione può avvenire anche verbalmente, a mezzo telefono o altra modalità idonea.

Se lo richiedono un terzo dei componenti, il Presidente è tenuto a convocare la Consulta nel termine di 10 giorni. Le convocazioni e le richieste di convocazioni da parte dei componenti della Consulta sono comunicate all'Ufficio cultura del Comune. La Consulta si riunisce preferibilmente in presenza nella sede messa disposizione dall'Amministrazione comunale.

Il Presidente nomina a propria scelta il Vicepresidente, che lo sostituirà in tutte le funzioni in caso di assenza.

#### Art. 6 – Assemblea

La Consulta è regolarmente costituita quando sono presenti la maggioranza dei componenti. Le decisioni sono adottate con voto espresso in modo palese dalla maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Le funzioni di Segretario verbalizzante sono espletate da un membro scelto all'interno della Consulta. Il verbale della seduta è firmato dal componente verbalizzante e dal Presidente. Copia dello stesso deve essere inviata all'Ufficio cultura del Comune.

#### Art. 7 – Norma finale

In sede di prima attuazione la procedura finalizzata alla nomina della Consulta, prevista dall'art. 3, verrà avviata entro 30 gg dall'entrata in vigore del presente Regolamento.

Gli indirizzi di nomina di cui all'art. 4, in vigore alla data di approvazione del presente Regolamento, sono contenuti nella deliberazione di Consiglio Comunale n. 15/2023.